



BASTIA UMBRA IMPEGNO NELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Doppio evento sulla prevenzione sismica

— BASTIA UMBRA —

NON SOLO per commemorare il primo anniversario del terremoto dell'Aquila, ma anche per fare il punto di quanto realizzato in materia di prevenzione sismica. Il Comune di Bastia ha così aderito alla sollecitazione di Guido Bertolaso (nella foto), responsabile nazionale della Protezione Civile, con due iniziative. La prima con una riunione, che ha coinvolto sindaco, giunta, segretario generale e dirigenti comunali, avente lo scopo di aggiornare

l'amministrazione comunale su quanto fatto in questi anni a Bastia per promuovere una mentalità volta alla sicurezza e all'attenzione-prevenzione, anche in caso di evento sismico. Il sindaco Stefano Ansidei, ricordando che questo incontro è propedeutico alla convocazione futura di un Consiglio comunale aperto sulla prevenzione sismica, ha ribadito l'impegno dell'amministrazione comunale di divulgare la «cultura della sicurezza». Sono state avanzate alcune proposte operative: dare incentivi ai privati per effettuare inter-

venti «antisismici» sugli edifici di proprietà e chiedere al Governo di sbloccare i fondi legati all'edilizia scolastica, per investire da subito sulla «antisismicità», tenendo però fuori questi interventi dai vincoli del patto di stabilità. La seconda iniziativa, sempre martedì sullo stesso tema, è stata la riunione della conferenza dei capigruppo consiliari allargata ad Antonio De Martiis, Gianfranco Rossi e Franco Nizza, rispettivamente presidente, responsabile e membro della locale Cri e a Renato Capezzali, delegato per il Gruppo comunale di Protezione Civile.

ASSISI

Polemiche sulla gestione del Monte Frumentario

L'imponente palazzo fa ancora discutere

BASTIA

«Patentino», corso alla scuola media insieme ai vigili

— BASTIA UMBRA —

SONO 120 gli alunni della scuola media 'Colomba Antonietti' di Bastia che partecipano ai corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore. Il corso, giunto alla sesta edizione, è iniziato a marzo e si concluderà il 4 maggio 2010, offrendo ai ragazzi la possibilità di acquisire il 'patentino'. La gestione del corso è affidata all'ispettore della polizia municipale del Comune, Giuliano Migno, mentre la responsabilità del corso è del professore Carmine Fusco. L'iniziativa è rivolta agli alunni della scuola media che compiono 14 anni di età entro il 2010; 120, tra ragazzi e ragazze, sono gli studenti della media che partecipano al corso, divisi in cinque gruppi, ognuno dei quali segue una lezione di 2 ore a settimana per sei settimane. Il 'docente' Migno oltre all'esposizione teorica si affida al computer per offrire dimostrazioni ai suoi allievi.

L'obiettivo del corso è quello di portare a conoscenza degli alunni la segnaletica stradale, il giusto comportamento da tenere sulle strade, sia nei confronti delle persone sia delle cose, ma soprattutto il rispetto dell'ambiente (evitando di imbrattare i segnali stradali, gettare oggetti dal finestrino) e delle regole essenziali del vivere civile.

— ASSISI —

LA GARA non ottiene il risultato sperato: quale futuro per il Monte Frumentario? Si rinfocola il dibattito su uno dei palazzi più imponenti e significativi di Assisi, di recente restituiti alla città dopo lunghi interventi di restauro e pronto ad accogliere una parte consistente della kermesse su Giotto che prenderà il via domenica. Il Comune si era affidato ad una gara per individuare un soggetto per gestire l'edificio «per lo svolgimento di manifestazioni culturali quali rassegne teatrali, concerti di musica da camera o antica, esposizioni temporanee e permanenti di opere artistiche, lavori artigianali di alta fattura, meeting, convegni, rassegne enogastronomiche, presentazione di prodotti tipici e moda, attività multimediali ed eventi in genere». Nessuno ha risposto. «Sono anni che ci battiamo contro l'idea dell'affidamento della gestione e avevamo chiesto una guida diretta da parte del Comune — dice Claudio Passeri, capogruppo del Partito Democratico — E' venuto al

SOLUZIONI
Un fulcro della cultura da rilanciare dopo il restauro 'Gara' disertata

pettine il nodo di contenitori restaurati che necessitano di essere riempiti di contenuti e non si può sperare che tutto venga dall'alto, che si chiedano soldi o, come in questo caso, che si punti a guadagnare affidando ad altri. Occorre guardare nelle casse comunali, rinviare le spese che possono essere differite e, come si è fatto con il Lyrick, fare uno sforzo per utilizzare questo spazio per il rilancio della città, del turismo, del commercio».

«**ANCORA** una volta si è pensato di fare le 'nozze con i funghi, ma l'operazione non è riuscita — aggiunge Franco Matarangolo, capogruppo della Mongolfiera, anch'egli fiero oppositore della 'gara' per il Monte Frumentario — La strada che si intendeva percorrere era inconcepibile dopo gli interventi che erano stati realizzati: l'esito della gara è emblematico. Si tratta ora di trovare al più presto soluzioni per consentire di fruire di un edificio tanto importante e che può rappresentare il fulcro della cultura e del rilancio di Assisi».

Maurizio Baglioni

TODI NONOSTANTE LE CONDIZIONI METEO AVVERSE, PRESENZE IMPORTANTI A PASQUA

Turismo: il fascino della città coinvolge più visitatori

— TODI —

BUONI I RISULTATI del turismo a Todi nei giorni di Pasqua. Nonostante il cattivo tempo, l'apertura ufficiale della stagione che conferma il fascino delle città d'arte, anche le più contenute, purché dense di proposte che, partendo dalla tradizione, presentino stimoli e novità.

Non a caso la città di Jacopone è annoverata quest'anno fra le più visitate in Umbria, una 'tenuta' che in tempo di crisi mostra tutta la

sua importanza.

La nuova veste delle iniziative dedicate a Todi all'antiquariato con la 'Primavera tuderte', in particolare, ha fatto registrare una «moderata soddisfazione», come ha dichiarato, con una certa prudenza, Roberto Prospero.

«Nonostante il tempo inclemente — ha spiegato il presidente di Epta, società di Commercio ed ente organizzatore — le presenze alla mostra si sono attestate sugli stessi numeri delle edizioni migliori della manifestazione, con un exploit particolare nel lunedì di Pa-

squa, quando non solo le presenze sono aumentate rispetto agli anni passati ma sono state anche registrate delle importanti vendite alla mostra mercato, elemento per noi assai indicativo». Quantità e qualità delle presenze, insomma, in un rinnovato interesse allo specifico dell'antiquariato nell'esposizione tradizionale di Palazzo Landi Corradi, detto del Vignola, e agli aspetti culturali trattati nelle mostre collaterali nei più bei palazzi del centro storico.

M.V.G.



VIA FONTEBELLA
Monte Frumentario

Assisi: continua la bagarre nel Pd
Botta & risposta tra Pettirossi e Romoli

— ASSISI —

VELENI nel Pd, le polemiche non si placano. «Il Pd di Assisi è qualcosa di più delle esternazioni disperate di un politico a fine corsa, che invece di mettersi al servizio di un progetto collettivo, come stanno facendo altri, non riesce ormai a rappresentare che se stesso. Appare curioso che si chiedano le dimissioni del segretario quando il Pd nel Comune di Assisi, rispetto all'anno scorso, ottiene un +5%, arrivando al 30% che è un dato straordinario per il nostro territorio». Simone Pettirossi, coordinatore del Pd, risponde così Edo Romoli, consigliere comunale del suo partito, che lo aveva attaccato chiedendo anche le dimissioni.

«Sulla scelta di Mirti — aggiunge Pettirossi — rivendichiamo la bontà di aver dato dignità a un territorio che non aveva un candidato da decenni. Una candidatura che non è nata da una riunione tra amici, ma dal direttivo del Pd di Assisi, convocato per il 23 febbraio, nel quale è stato deciso all'unanimità di proporre con forza il candidato del territorio a Perugia. Se il consigliere comunale avesse frequentato di più gli organismi dirigenti del partito, che invece tratta con sufficienza, non si sveglierebbe oggi con considerazioni senza né capo né coda».